



■ LA RIBALTA Illustri personalità insignite dalla Pro loco nel corso di una cerimonia a Roma Premio “Bronzi di Riace”, ecco i riconoscimenti

L'ASSOCIAZIONE Proloco Città di Reggio Calabria si presenta nella capitale con uno dei suoi più prestigiosi cavalli di battaglia: il Premio internazionale “Bronzi di Riace”, giunto alla quindicesima edizione e nato con l'intento di favorire lo sviluppo turistico, economico e sociale della Calabria e che mette a fuoco storie, esperienze, professionalità spesso che operano in silenzio ma che tanto incidono sullo sviluppo del nostro Paese.

Affiancato dal suo staff, coordinato da Gabriella Vigoroso, continua l'inesauribile attività del presidente della Proloco, Giuseppe Tripodi, che chiude il suo anno di attività riconfermandosi, ancora una volta, come una solida e concreta realtà per la promozione turistica e culturale del nostro territorio.

Si è svolta nella prestigiosa cornice dell'antico circolo romano “Tiro a Volo”, situato nel quartiere Parioli, la quindicesima edizione del Premio che, come ogni anno, riconosce il talento ed il lavoro di personaggi dotati di spiccate competenze manageriali, imprenditoriali, artistiche, scientifiche, culturali, di ricerca e sviluppo, che danno prestigio alla nostra amata, seppur spesso bistrattata terra distinguendosi, co-



Foto di gruppo per i premiati

me fieri guerrieri, in Italia ed all'estero, per competenza e professionalità.

Anche in questa quindicesima edizione, che ha chiuso con l'ennesimo successo il 2016, non è mancata un'illustre rosa di premiati composta da personaggi dai nomi altisonanti.

Alla presenza di una nutrita rappresentanza dei soci dell'antico circolo romano, con a capo il Presidente, che ha fortemente voluto la realizzazione della manifestazione, sono stati consegnati i prestigiosi riconoscimenti alle persone di segui-

to indicate Michele Anastasio Pugliese, presidente del circolo “Tiro a Volo”; Paola Donati, restauratrice dell'Istituto superiore della conservazione e restauro; Emmanuel Miraglia, presidente del gruppo Giomi S.p.A; Vincenzo Costa, presidente nazionale di Auser (Associazione per l'invecchiamento attivo); Bindo Missiroli, responsabile del laboratorio di emodinamica Sant'Anna Hospital di Catanzaro; Francesco Spinelli, chirurgo cardiovascolare; Vincenzo Iacopino, presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti; l'orafo Gerardo Sacco; monsignor

Agostino Marchetto, arcivescovo; Massimo Arcangeli Linguista, sociologo della comunicazione, critico letterario e scrittore; tenente colonnello Massimo Rossi, capo ufficio del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Grosseto, da 25 anni impegnato nel recupero e nella tutela del nostro patrimonio artistico.

«Tale riconoscimento valorizza e stimola l'impegno di tutti i nostri volontari che quotidianamente si adoperano in attività a sostegno dei bisogni della popolazione anziana - ha sottolineato Enzo Costa nel ritirare il premio - viviamo un cambiamento demografico importante che deve vedere tutta la società partecipe nella realizzazione di pratiche e politiche in favore del benessere degli anziani. In questo contesto la vostra decisione vi fa onore e aiuta a realizzare quel cambiamento culturale che le nostre comunità sono chiamate a compiere». Il tenente colonnello Rossi ha dichiarato: «Non potrò mai dimenticare il ritrovamento della statua colosso di Caligola ai Castelli Romani, era stata segata a pezzi pronta per essere spedita in Svizzera, oppure il recupero in Calabria del bellissimo Kouros oggi al Museo di Reggio della Magna Grecia».